



AREA ENTRATE

SERVIZIO GESTIONE IMU E TASI

**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO A SEGUITO DI TRATTATIVA
DIRETTA DEI SERVIZI DI STAMPA, IMBUSTAMENTO, CONSEGNA
A POSTEL S.P.A. PER LA POSTALIZZAZIONE/NOTIFICAZIONE E
RENDICONTAZIONE ESITI**

AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU/TASI

SMART CIG Z502EEBA93

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Articolo 1

OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

1. L’oggetto dell’affidamento consiste nella fornitura del servizio di “stampa, imbustamento, consegna a Poste Italiane S.p.A. per la postalizzazione/notificazione e rendicontazione esiti”, con piena assunzione di responsabilità dei risultati, degli Avvisi di accertamento IMU/TASI annualità;
2. Il servizio richiesto rientra nella cat. 5 di cui all’allegato II del D.Lgs. n. 50/2016 e nell’articolo 120 del medesimo decreto.
3. La durata dell’affidamento è di un anno decorrente dalla data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione anticipata, dalla data del primo ordinativo.
4. Ai sensi dell’articolo 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Articolo 2

AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO

1. L’affidamento prevede la seguente lavorazione:

AVVISI DI ACCERTAMENTO IMU E TASI

Stampa, imbustamento Atto Giudiziario (busta verde), consegna a Poste Italiane S.p.A. per la postalizzazione/notificazione e rendicontazione esiti di circa 16.000 avvisi di accertamento IMU/TASI, connessi all’effettiva generazione degli atti secondo la necessità dell’Ufficio, ai seguenti costi:

- Stampa, imbustamento e rendicontazione esiti: costo unitario affidamento di € **2,00**, oltre IVA al 22% pari a € 0,44 per un costo presunto di € **32.000,00** - oltre IVA al 22% pari ad un costo presunto di € **7.040,00** - per un costo complessivo presunto di € **39.040,00**;
 - Postalizzazione Atti Giudiziari: costi vigenti al momento della consegna a Poste Italiane S.p.A., per un costo complessivo presunto, ad oggi, di circa € 161.000,00 (IVA esente) anticipati dall’Affidatario.
2. La misura di cui al comma 1 potrà subire una riduzione qualora l’Ente si avvalga della trasmissione via PEC per i contribuenti iscritti nel registro pubblico INI-PEC, o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.
 3. Non sussistono oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

Articolo 3

ATTIVITÀ OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’Affidatario dovrà procedere all’espletamento delle seguenti attività:

1. Acquisizione - in conformità dei files, dei tracciati record e dei layout di stampa stabiliti dal Comune - dei dati per la predisposizione e notifica degli Avvisi di Accertamento in Rettifica e degli avvisi di Accertamento per Evasione IMU/TASI. L’Affidatario, quindi, aggiornerà, eventualmente, le proprie procedure in conformità dei files, dei tracciati record e dei layout di stampa che il Comune utilizzerà per la trasmissione dei dati.
2. Stampa e imbustamento di atti così composti:
 - Stampa fronte/retro su fogli formato A4 di circa 16.000 atti. Si precisa che gli Avvisi di Accertamento in Rettifica sono composti, nell’80% circa dei casi, da n. 3 fogli/6 pagine (2 fogli/4 pagine l’atto e 1 foglio/2 pagine il modello di pagamento F24) e che gli Avvisi di Accertamento per

Evasione sono composti, nell'80% circa dei casi, da n. 4 fogli/8 pagine (2 fogli/4 pagine l'atto e 2 fogli/4 pagine i modelli di pagamento F24);

- Imbustamento di ciascun avviso in busta formato cm. 23*11 (circa) di colore verde (Atto Giudiziario) con due/tre finestre corrispondenti con l'indirizzo del mittente e del destinatario e il codice a barre dell'Atto Giudiziario (raccomandata con avviso di ricevimento).
3. Consegna degli Atti Giudiziari a Poste Italiane S.p.A. con atti predisposti conformemente agli standard previsti dalla normativa vigente in materia e agli standard indicati dalla medesima Poste Italiane S.p.A..
 4. Rendicontazione analitica ed acquisizione ottica (digitalizzazione) degli atti notificati, organizzati per numero di protocollo e data di emissione, registrazione delle relate di notifica su appositi supporti (CD-rom e/o analoghi) anche ai fini della loro visualizzazione, con l'indicazione delle relative modalità di consultazione; rendicontazione analitica del non notificato con l'indicazione della motivazione in ordine all'esito negativo; restituzione documentazione atti notificati e non (ricevute, buste, CAN e CAD), predisposizione di apposito file in un formato che consenta il caricamento degli esiti delle notifiche nell'applicativo in uso presso la Stazione Appaltante per l'aggiornamento delle banche dati IMU/TASI; utilizzo di piattaforma informatica (per almeno 1 anno solare) per la ricerca delle ricevute degli atti notificati, dei CAN e dei CAD, con possibilità di effettuare ricerche per cognome, ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, numero protocollo atto, numero di raccomandata, e che consenta, inoltre, il costante monitoraggio quali/quantitativo delle attività.
 5. Le attività di cui al comma 4 dovranno essere completate al massimo entro 90 giorni dalla data di consegna degli atti al soggetto che ne curerà la postalizzazione/notificazione.

Articolo 4

MODALITA' ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. La Stazione Appaltante fornirà, su supporto informatico o sito FTP, gli elaborati degli atti in questione in formato PDF non modificabile (più eventuale file di raccordo in formato CSV o similare) e l'Affidatario dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti necessari per l'acquisizione dei dati nonché predisporre la stampa, l'imbustamento e la rendicontazione degli esiti così come previsto e dettagliato nel presente Capitolato all'articolo 3;
2. Le attività di cui al comma 1 devono essere eseguite presso le sedi dell'impresa Affidataria;
3. L'Affidatario dovrà comunicare in sede di aggiudicazione del servizio il nominativo di una persona di riferimento, nonché un indirizzo di posta elettronica certificata dal quale verranno comunicati gli invii dei flussi della rendicontazione;
4. Prima delle attività successive alla stampa l'Affidatario dovrà trasmettere un campione di stampa che dovrà essere firmato ed approvato dalla Stazione Appaltante.

Articolo 5

TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per i servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere rispettati i seguenti tempi di lavorazione:

- Predisposizione campione di stampa entro 5 (cinque) giorni dalla data di consegna del supporto informatico o di caricamento dei files sul sito FTP di cui all'articolo 4, comma 1;
- stampa e imbustamento entro 7 (sette) giorni dall'approvazione del modello definitivo;
- consegna a Poste Italiane S.p.A. entro i 5 (cinque) giorni successivi alla fine della fase precedente ovvero entro la data indicata dalla Stazione Appaltante.

Articolo 6

STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Ad insindacabile potestà del Comune di Napoli, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nell'appalto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016).

Articolo 7

CORRISPETTIVI E SPESE CONTRATTUALI

1. Per i servizi svolti, l'Affidatario emetterà fattura alla fine delle attività correttamente intestata a: Comune di Napoli – Servizio Gestione IMU e TASI – codice IPA 1R7SKN, in formato elettronico, con l'indicazione dettagliata dei servizi prestati.
2. Il pagamento della fattura, è subordinato all'esecuzione completa e regolare dei servizi prestati ed all'esito positivo del controllo da parte del Responsabile, purché la fornitura sia stata effettuata senza dar luogo a contestazioni o reclami.
3. Gli importi da indicare in fattura dovranno essere già al netto della riduzione dello 0,50% (da detrarsi dall'imponibile) ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016, e verranno svincolati alla conclusione delle attività previste dall'appalto dopo aver verificato la regolarità contributiva e contrattuale delle prestazioni da parte dell'Affidatario.
4. Le fatture seguono la normativa in vigore previste dalla legge sull'I.V.A. (D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.) e il regime dello split payment introdotto dalla legge n. 190/2014.
5. La liquidazione della fattura potrà essere sospesa nel caso di contestazioni o reclami da parte di Comune di Napoli. In tal caso si interrompe la decorrenza del termine di legge e la liquidazione sarà disposta successivamente alla intervenuta, positiva definizione della contestazione.
6. Per ottenere il rimborso delle spese, il risarcimento dei danni o il pagamento delle penali previste, il Comune di Napoli può rivalersi, senza altra formalità, sulla fideiussione presentata dalla ditta affidataria.
7. Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune di Napoli.
8. L'eventuale e giustificato ritardo del pagamento delle fatture non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'impresa Affidataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dallo stesso.
9. Tutte le spese relative al contratto e conseguenti sono a carico dell'Affidatario.

Articolo 8

REVISIONE DEI PREZZI

Gli importi determinati in sede di aggiudicazione definitiva non sono suscettibili di variazioni per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 9

PENALITA'

1. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli precedenti verranno applicate le penali di seguito specificate:
 - ritardo nella predisposizione del campione di stampa (art. 5): € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
 - ritardo nella consegna degli avvisi al soggetto incaricato della postalizzazione/notificazione (art. 5): € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
 - ritardo nella consegna dei dati e degli atti cartacei (art. 3): € 500,00 per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso di applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvederà a recuperare l'importo sulla fattura ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.
3. Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, si conviene che la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione di diritto e con effetto immediato del presente contratto ex articolo 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa):
 - qualora le transazioni finanziarie relative al Contratto medesimo vengano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in violazione della richiamata L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, vengano meno le condizioni richieste per la partecipazione alla procedura di gara a norma del D.Lgs. n. 50/2016 o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni;
 - in caso di frode, di grave negligenza reiterata e di gravi violazioni delle norme di legge e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
 - qualora i ritardi maturati comportino un'applicazione della penale per un importo superiore al 10%, o le inadempienze dovessero avere una frequenza o gravità tale da creare serio pregiudizio alla regolare effettuazione della fornitura;
 - qualora l'Aggiudicatario violi gli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013;
 - in tutti gli altri casi altrove previsti nella documentazione di gara e dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. La risoluzione del contratto sarà intimata all'Affidatario a mezzo invio di PEC e/o lettera raccomandata A/R, addebitando all'Affidatario medesimo le maggiori spese occorrenti per il completamento/esecuzione della fornitura in parola oltre gli eventuali ulteriori danni.
5. Nel caso d'inadempimento grave, dalla quale possa desumersi la sopravvenuta inidoneità dell'Affidatario ad assolvere l'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto d'appalto, la Stazione Appaltante, prima di procedere alla risoluzione del contratto, richiederà all'Affidatario, tramite PEC o con lettera raccomandata A/R, di formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione. Contestualmente alla risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Per le spese sostenute la Stazione Appaltante potrà rivelarsi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

Articolo 10

RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, per quanto previsto dal richiamato articolo 109 al comma 1, di recedere in ogni momento dal

Contratto, con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all’Affidatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. Il Contraente rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, salvo quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 11

TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI (Legge n. 136/2010)

L’Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla L. n. 136/2010 e di prendere atto che, in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l’esercizio da parte del Comune di Napoli della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse (comunicazione di un C/C, conto corrente dedicato alla ricezione dei pagamenti nonché indicazione in fattura del CIG relativo).

Articolo 12

INIZIO DEL SERVIZIO

1. L’Ente si riserva di far iniziare il servizio a partire dall’affidamento definitivo, anche se non dovesse essere ancora stato sottoscritto il contratto d’appalto. L’Affidatario si impegna altresì ad avviare il servizio di cui sopra nei termini indicati.
2. Nel caso in cui il contratto non dovesse essere sottoscritto, l’Ente si impegna a riconoscere all’Affidatario i corrispettivi relativi alle prestazioni eventualmente svolte, senza riconoscere danno alcuno.
3. L’aggiudicazione provvisoria sarà vincolante per l’Affidatario mentre sarà impegnativa per l’Ente solo dopo che l’atto di aggiudicazione definitiva sarà divenuto esecutivo.
4. L’Ente può, per motivi di interesse pubblico, non procedere all’aggiudicazione dell’appalto o posticipare la decorrenza del termine iniziale del proprio rapporto contrattuale senza che la Ditta provvisoriamente aggiudicataria possa eccepire alcunché. L’Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad effettuare il servizio a partire dall’aggiudicazione definitiva.
5. L’impresa Affidataria dovrà presentare all’atto della offerta una garanzia fideiussoria, denominata garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando con le modalità previste dall’articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. L’Affidatario, ai sensi dell’articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016; la cauzione è pari al 10% dell’importo contrattuale.
7. In caso di esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività e non dalla stipula contrattuale.
8. Si rimanda, per tutto quanto non specificato, agli articoli 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 13

ESECUZIONE IN DANNO

L’applicazione delle penali non pregiudica per nulla il diritto che si riserva la Stazione Appaltante di procedere all’esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente Capitolato o di parte di essi a tutto carico dell’Affidatario, quando questa, per il rifiuto di dare esecuzione ad ordine, per negligenza o per inosservanza alle condizioni ed agli obblighi contrattuali, ritardasse l’esecuzione delle operazioni o le conducesse in maniera imperfetta.

Articolo 14

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

1. L'Affidatario è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Ente appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si procederà a segnalare l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso.
3. Per la violazione degli obblighi suddetti la Stazione Appaltante procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.
4. Il pagamento all'Affidatario della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
5. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Affidatario non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.
6. L'Affidatario è responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte anche degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Articolo 15

RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa richiamo alle norme del Regolamento dell'Ente sulle gare per prestazioni di servizi e/o forniture disponibile sul sito del Comune di Napoli, alle norme previste dal Codice Civile, dal codice degli appalti ex D.Lgs. n. 50/2016 e le direttive previste dalle linee Guida ANAC.
2. Per la tutela della privacy si richiama il rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 101/2018 in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016.

Articolo 16

PERSONALE

1. L'Affidatario è tenuto ad applicare, a favore del personale dipendente, le norme di Legge e gli accordi sindacali che sono o saranno in vigore in materia di trattamento economico, previdenziale, tributario, assistenziale ed infortunistico ed a rispettare tutti gli obblighi, di qualsiasi specie, ovvero nessuno escluso, assunti verso il personale, previsto nelle modalità d'organizzazione e gestione del servizio, così come proposte in sede di partecipazione alla gara ed, inoltre, ad applicare tutte le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
2. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Affidatario, il quale ne è responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.
3. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici che intercorrono tra l'Affidatario e i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
4. Nei rapporti con il pubblico dovranno essere usati modi cortesi e le richieste soddisfatte con la maggiore sollecitudine possibile.

Articolo 17

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI NAPOLI

1. In base a quanto previsto dall'art. 17 comma 4 del *Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, approvato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017 *“Le parti hanno l’obbligo di osservare il D.P.R. 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. L’inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto”*.
2. Ai sensi dell'art. 17 c. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli il soggetto affidatario dovrà attestare *“di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata” e di impegnarsi, altresì, “a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53 comma 16- ter del decreto legislativo 165 del 2001”*;

Articolo 18

PATTO DI INTEGRITA'

1. La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 ha approvato il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Tale documento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentate dell'operatore economico affidatario.

Articolo 19

CONTROVERSIE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del contratto, è escluso il ricorso al collegio arbitrale.
2. Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte rivolgendosi all'autorità giudiziaria competente. Il foro territoriale competente è quello di Napoli.